

COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO
PROVINCIA DI CATANZARO
Centrale unica di committenza
Disciplinare di gara

Procedura aperta per l'appalto del servizio di refezione a favore degli alunni della Scuola Materna ed Primaria di Primo grado dell'Istituto comprensivo di San Mango d'Aquino il periodo decorrente dall'anno scolastica 2014-2015, sino all'anno scolastico 2018-2019; in esecuzione della determinazione a contrattare del responsabile P.O. Amministrativa n.166 in data 20 giugno 2014.

PROCEDURA APERTA - Art.3, co.37 – D.Lgs. 163/2006, col criterio del prezzo più basso – art.82 c.2 l.b e con esclusione automatica delle offerte anomale – art. 124, co.8 .

SERVIZIO PREVISTO DALL'ALLEGATO II B - D.Lgs.163/2006. cig.:581533349A

Articolo 1 - Amministrazione aggiudicatrice.

Denominazione: Comune di San Mango d'Aquino (Provincia di Catanzaro)

Indirizzo: Piazza Municipio p.iva 00298010794

Telefono: 348-5608902 Fax: 0968-96440. E-mail: protocollo@comunedisanimangodaquino.it

Articolo 2 - Oggetto dell'appalto e importo a base di gara.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e distribuzione di pasti caldi la cui preparazione deve avvenire nella sala cottura dell'istituto comprensivo di san mango d'aquino, occorrenti per il servizio di refezione, a favore degli alunni della Scuola Materna, elementare dell'Istituto Comprensivo di San Mango d'Aquino-cz-il cui numero complessivo presunto annui è di circa **9.700** pasti giornalieri, calcolato sull'anno scolastico 2013 e sino alla concorrenza della somma di € 183.000,00 escluso iva IVA, oltre ad € 1000.00 non soggetta a ribasso secondo le modalità, tempi e condizioni stabiliti nel Capitolato Speciale d'appalto e tabella dietetica, approvati approvata dal 26.9.2013 1731/sian;

Luogo della fornitura dei pasti: Istituto Comprensivo di San Mango d'Aquino-CZ- prezzo più basso, su contratto da stipulare a corpo, ex art. 82, comma 2, lettera b) del DLgs 163/2006. Si procederà alla verifica delle offerte anomale a norma e secondo criteri di cui agli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 121 del D.P.R. n. 207/2010 per quanto attenga la fattispecie ed alla eventuale esclusione delle offerte non giustificabili in relazione all'eccessivo ribasso offerto. Si applicherà l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86, comma 1. L'esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci: in tal caso si applicherà l'articolo 86, comma 3, vedi Disciplinare di Gara.

2. Documentazione di gara. Il bando di gara, il presente disciplinare ed i modelli ad esso allegati, il Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati possono essere richiesti in copia agli uffici del Comune di San Mango d'Aquino dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Sono altresì disponibili in formato elettronico sul sito Internet del Comune di San Mango d'Aquino.

Eventuali informazioni complementari e richieste di chiarimenti in merito alla redazione e presentazione dell'offerta dovranno essere formulate per iscritto ed inviate al Responsabile del procedimento, come individuato nel presente disciplinare, non oltre il decimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte a mezzo e-mail protocollocomunedisanimangodaquino.it.

Le relative risposte saranno inviate esclusivamente all'impresa che ha richiesto i chiarimenti, a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dalla stessa nella propria richiesta, non oltre il sesto giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

3. Oggetto dell'appalto. Luogo di esecuzione: gestione del servizio di ristorazione scolastica comprensivo di servizio di preparazione, consegna e distribuzione dei pasti per gli alunni delle

scuole dell'infanzia E delle scuole elementare degli insegnanti (all. ii b D.Lgs. n. 163/2006 CPV vocabolario comune per gli appalti.

4. Descrizione del servizio. Il servizio dovrà essere effettuato nei giorni di apertura delle scuole stabiliti dall'autorità scolastica e comunicati ogni anno scolastico. L'appalto ha per oggetto la preparazione, il trasporto e somministrazione di pasti agli alunni e insegnanti delle scuole dell'Infanzia, delle scuole primarie ubicate nel Comune di san mango d'aquino.

5. Durata dell'appalto. La durata dell'appalto è fissata per il periodo dall'anno scolastico 2014-2015 fino alla conclusione dell'a.s. 2018-2019.

La consegna del servizio in via d'urgenza in pendenza della stipula del relativo contratto non è consentita durante il periodo dilatorio di n. 35 giorni di cui all'art. 11 comma 10 del DLgs. n. 163/2006 e durante il periodo di sospensione obbligatoria di cui al comma 10 ter, fatto salvo quanto previsto dal comma 10 bis del medesimo articolo.

L'erogazione dei pasti nelle scuole sarà subordinata al calendario scolastico stabilito dall'autorità scolastica, da lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi infrasettimanali e l'eventuale sospensione delle lezioni in occasione delle festività, decisa dalle autorità scolastiche. Il servizio cesserà a titolo indicativo nei primi giorni di giugno per la scuola primaria e secondaria ed alla fine di giugno per la Scuola dell'Infanzia.

Alla scadenza del contratto è facoltà della stazione appaltante affidare il servizio all'esito di una procedura negoziata senza bando per un ulteriore periodo massimo di n. 3 (tre) anni scolastici, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 previa verifica delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, nonché della normativa vigente in materia. Alla scadenza dell'appalto la ditta appaltatrice ha comunque l'obbligo di continuare il servizio, alle medesime condizioni contrattuali, sino a quando l'Ente non abbia provveduto ad un nuovo affidamento, purché la gara sia stata bandita, per il tempo necessario al suo espletamento.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012 ha diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione alla ditta appaltatrice con preavviso non inferiore a 15 (quindici giorni) e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni ancora da eseguire, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate successivamente da CONSIP spa ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. n. 448/1999 siano migliorativi rispetto a quelli del contratto in essere e la ditta non acconsenta alla modifica delle condizioni contrattuali.

6. Suddivisione in lotti e varianti. Non è ammessa la suddivisione in lotti; non sono ammesse varianti.

7. Cessione del contratto e subappalto. E' fatto divieto alla ditta affidataria di cedere il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

8. l'Importo a base d'asta e valore complessivo dell'appalto. L'importo complessivo stimato dell'appalto, rapportato all'intera durata, di anni 5, è di €. 183.000,00 I.V.A. esclusa, di cui €. 1.0000,00 costo per gli oneri per la sicurezza relativi a rischi da interferenze, non soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 86 comma 3 ter del D.Lgs. n. 163/2006. L'importo complessivo dell'appalto di cui sopra è stato calcolato sulla base del seguente prezzo unitario a base d'asta: costo del pasto Prezzo a base d'asta Scuola Infanzia, Scuola primaria, e Insegnanti €. 3.80 + iva di cui gli oneri per la sicurezza derivanti dal DUVRI, non soggetti a ribasso d'asta, sono pari ad Euro 0,02

Detto importo è stato calcolato sulla base di un numero presunto complessivo di pasti riferiti al periodo;

numero annuali	pasti	Annidi servizio	Prezzo unitario	Numero pasti	Importo totale
-------------------	-------	--------------------	-----------------	-----------------	----------------

9700	5	3.80 s. compresi	48.500	184.000,00 o.s. compresi oltre iva
------	---	------------------	--------	------------------------------------

Il predetto calcolo è stato effettuato sulla base dei dati della popolazione scolastica e del trend storico di consumo dei pasti riferiti all'anno scolastico 2013-2014. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto al valore indicato. Le quantità di cui sopra sono puramente indicative in quanto subordinate ad eventualità e circostanze non prevedibili (numero iscrizioni, assenze degli alunni, numero dei rientri pomeridiani, variazioni nell'organizzazione didattica dovute alla Riforma Scolastica), e potranno subire variazione senza che la Ditta abbia titolo a richiedere modifiche delle condizioni di aggiudicazione e del prezzo offerto. Pertanto l'importo complessivo di aggiudicazione della fornitura è meramente presuntivo e non è impegnativo per la stazione appaltante perché il suo ammontare effettivo dipenderà dal numero dei pasti realmente ordinati e consumati. L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 comma 1 e dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006, è stimato in € 184.000 (I.V.A. Esclusa) comprensivo di e 1.000 € et vo.s.;

9. Modalità di finanziamento. L'appalto sarà finanziato con fondi propri della stazione appaltante.

10. Soggetti ammessi alla gara. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

Alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali, nonché delle indicazioni contenute nella Determinazione n. 7 del 21 Ottobre 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si ritiene congrua l'ammissibilità di partecipazione alle gare anche di soggetti non compresi nell'elenco contenuto nell'art. 34, quali, a mero titolo esemplificativo, le associazioni senza fini di lucro, gli enti pubblici non economici, che abbiano natura imprenditoriale. Possono partecipare altresì i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006, ancorché non costituiti, a cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario l'istanza di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dei soggetti qualificati come mandatario e come mandanti nonché la specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori raggruppati o consorziati e la percentuale di partecipazione al servizio oggetto di appalto. In caso di raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta dovrà contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le medesime imprese si uniformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'impresa che parteciperà ad un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non potrà concorrere né singolarmente né far parte di altri raggruppamenti o consorzi. In caso contrario si procederà all'esclusione sia dell'offerta individuale che di quella presentata in raggruppamento o consorzio. E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione. I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 devono indicare per quali consorziati concorrono. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara, pena l'esclusione dalla gara sia del consorziato stesso sia del consorzio. In caso dell'inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, lett. m-quater dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro

decisionale, sulla base di univoci elementi. La violazione delle presenti disposizioni comporterà l'esclusione dalla gara di tutte le offerte presentate.

11. Requisiti di partecipazione alla gara. Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

a) assenza delle cause di esclusione previste per la partecipazione alle gare di servizi dall'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006; b) nei cui confronti non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della Legge 383/2001 e s.m.i. in materia di emersione del lavoro sommerso.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 ciascun componente del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili - i requisiti di carattere generale dovranno essere posseduti sia dal consorzio che dalle imprese consorziate individuate quale esecutrici del servizio.

B) Requisiti di idoneità professionale

1. iscrizione nel Registro delle Imprese, per l'attività oggetto della gara, istituito presso la competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per Ditte con sede in altri Stati membri; 2. se Cooperativa, iscrizione nell'apposito Albo delle società cooperative istituito presso il Registro Imprese della CCAA competente; 3. se Cooperativa Sociale iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 ciascun componente del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE dovrà possedere integralmente i requisiti di idoneità professionale.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili - i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti sia dal consorzio che dalle imprese consorziate individuate quale esecutrici del servizio.

C) Requisiti di capacità economico - finanziaria:

1. un fatturato specifico di impresa negli ultimi tre esercizi (2010, 2011 e 2012) relativo ai soli servizi nel settore specifico oggetto di gara (ristorazione scolastica) non inferiore a €183.000 Iva esclusa (valore del presente appalto Iva esclusa);

. Per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

ATTENZIONE: per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di cui ai precedente punto c1), deve essere comprovato per intero nella quota parte del periodo di attività (ad esempio per un soggetto in attività da un anno, un fatturato non inferiore a € 37.000 I.V.A. esclusa). Per essere ammessi alla gara tali soggetti devono almeno avere un bilancio annuale approvato.

2. possesso di idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 01/09/1993 n. 385, con specifico riferimento alla gara in oggetto, in originale, attestanti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 i requisiti di cui al punto 1 e 2 potranno essere frazionabili fra le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE, fermo restando, a pena di esclusione, l'obbligo che l'impresa mandataria possieda i requisiti nella misura minima del

60% (sessanta per cento), mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento); il requisito di cui al punto 3 dovrà essere posseduto da ogni impresa facente parte del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili - i requisiti di capacità economico – finanziaria sono sommati con riferimento alle sole imprese consorziate individuate quale esecutrici del servizio (si applica l'art. 277 del DPR 207/2010).

D) Requisiti di capacità tecnico - professionale:

1. possedere o avere disponibilità ad altro titolo, a partire dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e per tutta la durata del contratto di appalto, di un Centro di cottura adeguato alla preparazione del numero di pasti indicato dal presente Disciplinare, distante non più di 50 Km. di percorrenza stradale dalla sede della Stazione appaltante calcolata in base a www.viamichelin.it, percorso stradale più breve. (Le ditte dovranno indicare l'ubicazione del centro di cottura); 2. possesso di autorizzazione sanitaria in corso di validità relativa al Centro di cottura oggetto del presente appalto (ex art. 2 L. n. 283/1962) o dell'attestato di Registrazione sanitaria rilasciata dall'autorità sanitaria competente a norma della D.G.R.V. 3710/2007 e s.m.i.; 3. applicare presso il centro di cottura oggetto del presente appalto l'autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. e possedere la relativa certificazione; 4. possesso alla data di scadenza per la presentazione delle offerte della Certificazione del sistema di qualità Aziendale norma UNI EN ISO 9001:2008 per il servizio oggetto di gara (ristorazione scolastica) con riferimento al centro di cottura oggetto del presente appalto. 5. aver svolto negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011) servizi identici o analoghi a quelli oggetto del presente appalto (ristorazione scolastica) con indicazione per ciascuno del committente, pubblico o privato, del numero dei pasti somministrati, degli importi contrattuali (IVA esclusa), della durata. Tra i servizi effettuati dovrà essere compreso almeno n. 1 contratto di ristorazione scolastica, in corso di esecuzione o regolarmente eseguito di dimensioni non inferiori a n. 83.000 pasti/anno.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 i requisiti di capacità tecnico-professionale dovranno essere posseduti come segue:

- i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria;
- il requisito di cui al punto 5 potrà essere frazionabile fra le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE, fermo restando, a pena di esclusione, l'obbligo che l'impresa mandataria possieda i requisiti nella misura minima del 60% (sessanta per cento), mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento). In caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili - i requisiti di capacità tecnico-professionale dovranno essere posseduti come segue:
- i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere posseduti dall'impresa designata esecutrice del servizio di cottura e preparazione dei pasti;
- il requisito di cui al punto 5 è sommato con riferimento alle imprese consorziate individuate quale esecutrici del servizio (si applica l'art. 277 del DPR 207/2010).

I requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del "Termine di presentazione delle offerte".

E' fatto salvo quanto disposto dall'art. 41 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 per cui se il concorrente non è in grado per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità

economico – finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

12. Avvalimento. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico – professionale di cui all'art. 11, avvalendosi anche dei requisiti di altro soggetto. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria. Non è consentito, a pena di esclusione, che la stessa impresa ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che alla gara partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Nel caso in cui il concorrente si avvalga della facoltà di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006 dovrà, a pena di esclusione, produrre la documentazione indicata al comma 2 dell'articolo medesimo:

1. dichiarazione dell'impresa concorrente attestante la volontà di ricorrere all'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria di cui si avvale;

2. dichiarazione dell'impresa ausiliaria con la quale la stessa attesta che: - non si trova in alcuna situazione di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 o in altre situazioni che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione o il divieto di partecipare a gare per appalti pubblici;

- di possedere i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;

- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006; - non è ausiliaria di altre imprese concorrenti alla gara; - è iscritta presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato indicando le specifiche attività di impresa, il numero e data di iscrizione al registro imprese, la forma giuridica dell'impresa, nonché i nominativi, le date e i luoghi di nascita e il luogo di residenza dei titolari (per le imprese individuali), dei direttori tecnici (per ogni tipo di impresa), dei soci (per le s.n.c.), dei soci accomandatari (per le s.a.s), degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il socio unico ovvero il socio di maggioranza (per ogni altro tipo di società o consorzio);

3. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto dovrà specificare espressamente, per quanto ricorre: - le risorse economiche o le garanzie messe a disposizione dell'impresa avvalente; - i mezzi e le attrezzature o altre risorse tecniche messe a disposizione dell'impresa avvalente, con la loro specifica indicazione e loro dati identificativi; - il numero degli addetti facenti parte dell'organico dell'impresa messi a disposizione dell'impresa avvalente, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio del servizio. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto 3) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. In base a quanto previsto dall'art. 49, comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante. In base a quanto previsto dall'art. 49 comma 3 in caso di dichiarazione mendace, ferma restando l'applicazione dell'art. 38 comma 1 lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Inoltre trasmette gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11.

13. Sopralluogo. Non è previsto obbligo di sopralluogo.

14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato, mediante procedura aperta come definita dall'art.3, comma 37, ed ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, con il criterio del prezzo più basso, a misura, espresso mediante ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta descritto nel bando di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.

La commissione di gara è nominata con l'atto di approvazione del bando di gara.

Possono assistere alle operazioni di gara, che si svolgeranno in seduta pubblica, i rappresentanti legali (o loro delegati) delle Ditte che partecipano alla gara come di seguito indicato.

Il giorno mercoledì 6 agosto 2014 alle ore 15.30, presso la sede dell'Ufficio Tecnico, la Commissione di gara, in seduta pubblica, dopo aver verificato il rispetto del termine perentorio di ricezione e la regolarità esterna dei plichi presentati, procederà all'ammissione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata e contenuta nella busta recante l'indicazione "**DOCUMENTI**", provvedendo ad eventuali esclusioni nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati per il difetto dei quali non sia espressamente prevista l'esclusione.

Qualora dopo la fase di esame della documentazione non sia possibile o opportuno proseguire nelle operazioni di gara, la commissione provvederà a far racchiudere le buste sigillate recanti l'indicazione "**OFFERTA ECONOMICA**" in un plico o contenitore controfirmati dalla commissione stessa, provvedendo a comunicare ai presenti il giorno e l'ora in cui si proseguirà con le operazioni di gara. Analogo avviso sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ortucchio.

Terminata la fase di esame della documentazione, in seduta pubblica la commissione procederà poi all'apertura delle buste recanti l'indicazione "**OFFERTA ECONOMICA**" dando lettura dei ribassi percentuali offerti.

Formulata la graduatoria dei ribassi offerti, la commissione procederà ad aggiudicare provvisoriamente il servizio alla ditta che avrà offerto il maggiore ribasso.

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta ritenuta valida. In caso di offerte uguali si provvederà mediante estrazione a sorte.

Non sono ammesse offerte parziali, né offerte in aumento, né in variante.

La commissione di gara si riserva la facoltà, nel caso in cui l'offerta della ditta risultata prima in graduatoria presenti un prezzo anormalmente basso rispetto alle prestazioni offerte, di richiedere le necessarie giustificazioni secondo i criteri e le verifiche fissate e descritte agli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. n. 163/2006.

La/e seduta/e di gara potranno essere sospese od aggiornate ad altra ora o a giorni successivi, salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche, senza che ciò dia diritto di comunicazione alle ditte partecipanti. Le date delle eventuali sedute pubbliche di gara successive alla prima, e non consecutive, saranno comunicate via fax alle ditte partecipanti almeno 2 giorni prima, naturali e consecutivi. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio Tecnico tel. 348 5608902.

L'aggiudicazione definitiva, disposta con determinazione dirigenziale, resta subordinata all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, nonché all'esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia. A tal fine la Ditta o l'ATI che risulterà provvisoriamente aggiudicataria ed eventualmente i concorrenti sottoposti a verifica, dovranno presentare la documentazione richiesta dall'amministrazione ed in particolare il certificato di ottemperanza alle norme di cui alla L. 68/99, il certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia, la certificazione attestante la regolarità contributiva e la documentazione atta a comprovare i requisiti di capacità tecnico economica dichiarati in sede di gara.

. Inoltre, in caso di offerte con uguale punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione alla ditta che avrà formulato l'offerta tecnica con il maggiore punteggio. In caso di offerte in totale parità, si procederà ai sensi del comma 2 dell'art. 77 del R.D. 827/1924, mediante sorteggio. I parametri di aggiudicazione saranno attribuiti secondo i punteggi di seguito indicati.

B – OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta economica andrà formulata come prezzo unitario pasto IVA espresso in cifre ed in lettere, con specificata la percentuale di ribasso e sarà valutata come segue:

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari e, qualora venissero presentate non verranno prese in considerazione.

15. Vincolo dell'offerta: Il concorrente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

16. Modalità e termini per la presentazione delle offerte: Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del comune dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 - pena l'esclusione dalla gara, entro il termine perentorio:

martedì 19 agosto 2014, ore 12,00

Rimane ad esclusivo carico del mittente il rischio del mancato recapito del plico entro il termine indicato. A tale proposito si precisa che farà fede la data di ricezione all'Ufficio Protocollo e non la data di spedizione.

L'invio del plico suddetto dovrà essere effettuato a mezzo del servizio postale con raccomandata o postacelere oppure a mano dall'interessato oppure mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati.

Il plico predetto dovrà (a pena di esclusione) essere chiuso, sigillato con modalità tali da garantire l'integrità e la segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura. Dovrà inoltre, all'esterno del frontespizio, riportare:

- ragione sociale e indirizzo della Ditta concorrente (in caso di raggruppamenti, di tutte le imprese raggruppate)
- la seguente dicitura: **“GARA D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – ANNI 2014-2019.**

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere le seguenti 3 buste:

1. BUSTA “A -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”-c

- Non verrà aperto il plico:
- che sia pervenuto dopo il termine delle ore 12,00 del giorno 19/08/2014;
- che sia mancante dell'indicazione del mittente e/o della dicitura relativa all'oggetto della gara;
- che non sia debitamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura.
- Non si procederà all'apertura dell'offerta economica:
- quando la stessa non sia contenuta nell'apposita Busta B, interna al plico, debitamente sigillata mediante ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e la dicitura prescritta. In questo caso l'offerta economica resta sigillata e viene acquisita agli atti della gara d'appalto;
- quando nella Busta A, interna al plico, non sia stato inserito anche uno solo dei documenti previsti nel presente bando di gara.
- Verrà ugualmente esclusa l'offerta economica nel caso in cui:
- non risulti sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante della ditta concorrente;
- risulti sottoscritta da persona diversa dal Titolare o dal Legale Rappresentante, se non munita di adeguata procura allegata;
- rechi abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- sia condizionata

Nella busta contenente la documentazione amministrativa, recante la dicitura “BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, devono essere inseriti i seguenti documenti:

A) Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive

B) Mandato collettivo irrevocabile (per raggruppamenti già costituiti)

C) Dichiarazione di impegno e specificazione delle percentuali di partecipazione all'appalto (per raggruppamenti da costituire)

D) Eventuale documentazione necessaria all'avvalimento

E) Garanzia cauzione provvisoria provvisoria

F) Impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia definitiva

G) Ricevuta del versamento contributo all'Autorità

H) Copia della certificazione di qualità

I) autorizzazione sanitaria per la produzione e preparazione pasti di cui al D.A. Sanità 20/5/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

L) Idonee dichiarazioni, in originale, di almeno due istituti bancari;

M) Autorizzazione sanitaria per la produzione e preparazione pasti di cui al D.A. Sanità 20/5/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

1.1)a Istanza di ammissione alla gara con contestuale dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, redatta preferibilmente in conformità al modello allegato n. 1 al presente Disciplinare, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (denominazione, sede legale, n.° telefono, fax ed e-mail, partita IVA e/o codice fiscale), e le generalità del firmatario dell'istanza, titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente.

Con tale istanza – dichiarazione il concorrente:

A) fa richiesta di essere ammesso all'appalto con l'indicazione della modalità di partecipazione dell'impresa;

B) attesta di essere abilitato ad impegnare l'impresa ed indica i nominativi, luogo e data di nascita e la carica dei direttori tecnici (per ogni tipo di impresa), titolari (per le imprese individuali), soci (per le società in nome collettivo), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio);

C) se nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica alcuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006; **D)** dichiara che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

1. che il concorrente non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e che nei confronti del medesimo non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2. che non è pendente nei confronti del sottoscrittore dell'istanza alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 (ora il riferimento è all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 “nuovo Codice delle leggi antimafia”) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965 (ora il riferimento è all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 “nuovo Codice delle leggi antimafia”) (; (N.B. l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio). Per i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) diversi dal sottoscrittore dell'istanza di ammissione alla gara allegare le dichiarazioni relative a ciascuno (da redigersi preferibilmente su modello allegato 1.a), corredate da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore;

3. che nei confronti del sottoscrittore dell'istanza non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato italiano o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un

organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva CE 2004/18. (N.B. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio). Per i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) diversi dal sottoscrittore dell'istanza di ammissione alla gara allegare le dichiarazioni relative a ciascuno (da redigersi preferibilmente su modello allegato 1.a), corredate di copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore; (Si precisa che nel caso di condanna devono essere indicate tutte le sentenze emesse nei confronti del dichiarante, anche se non compaiono sul certificato, comprese le condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione. Il sottoscrittore non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di revoca della condanna medesima.)

4. se nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di gara sono state emesse sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato italiano o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva CE 2004/18 e che vi è stata da parte dell'impresa completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata e di poterlo dimostrare con apposita documentazione a seguito di semplice richiesta della stazione appaltante. Per i soggetti cessati dalla carica allegare dichiarazioni relative a ciascuno (da redigersi preferibilmente sul modello allegato 1.b), corredate da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore; (Si precisa che nel caso di condanna devono essere indicate tutte le sentenze emesse nei confronti del dichiarante, anche se non compaiono sul certificato, comprese le condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione. Il sottoscrittore non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di revoca della condanna medesima). La suddetta dichiarazione di insussistenza può essere resa anche dal Legale Rappresentante nell'impossibilità dei diretti interessati.

5. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. n. 55/1990 (l'esclusione ha durata di un anno a decorrere dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

7. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante e comunque di non essere incorso in errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante quali, in particolare, gravi inadempienze, violazioni contrattuali, tossinfezioni alimentari o altre negligenze che abbiano determinato sospensioni o interruzioni di rapporto con enti pubblici o ricorsi giudiziari per vizi o difformità nei servizi prestati;

8. di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

9. che non risulta nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del medesimo Decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; **10.** di non aver commesso

violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; al fine di consentire alla stazione appaltante l'autonoma acquisizione della certificazione di regolarità contributiva ed assicurativa di cui all'art. 2 del D.L. 210/2002, convertito dalla Legge 266/2002, dichiara di avere le seguenti posizioni: - INPS, sede di _____ Cod. Società _____ Matricola/e: _____

_____ - INAIL sede di _____ n. cliente _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti; 11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 12.3.1999, n. 68 ovvero la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla medesima legge;

12. che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001, né altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 comma 1 del D.Lgs. n. 81 del 2008;

13. se è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991 e nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara risulti di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della L. n. 689/1981. Per i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) diversi dal sottoscrittore dell'istanza di ammissione alla gara allegare le dichiarazioni relative a ciascuno (da redigersi preferibilmente su modello allegato 1.a), corredate di copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore;

14. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

15. dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis), comma 14 della legge n. 383/2001; oppure dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 4, della legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

D. dichiara l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente a quella oggetto del presente appalto, riportandone gli estremi (numero, data, durata di iscrizione, forma giuridica) ; Per le società cooperative e loro consorzi, indicare sezione, categoria, data e numero di iscrizione all'albo nazionale delle società cooperative e loro consorzi istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (D.M. 23 giugno 2004). Per le Cooperative Sociali indicare l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. Per le imprese non stabilite in Italia, indicare l'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza;

E. dichiara di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale:

- un fatturato di impresa negli ultimi tre esercizi (**2011, 2012 e 2013**) relativo ai soli servizi nel settore specifico oggetto di gara (ristorazione scolastica) di €183.000_Iva esclusa (l'importo complessivo deve essere almeno pari ad € 183.000,00): esercizi finanziari Fatturato 2011 2012 2013 Somma esercizi

- Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, con specifico riferimento alla gara di cui al presente Disciplinare, attestanti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio oggetto dell'appalto;

- possesso di autorizzazione sanitaria in corso di validità relativa al Centro di cottura oggetto del presente appalto (ex art. 2 L. n. 283/1962) o dell'attestato di Registrazione sanitaria rilasciata dall'autorità sanitaria competente a norma della D.G.R.V. 3710/2007 e s.m.i.;
- applicare presso il Centro di cottura oggetto del presente appalto l'autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. ;
- possesso alla data di scadenza per la presentazione delle offerte della Certificazione del sistema di qualità Aziendale norma UNI EN ISO 9001:2008 per il servizio oggetto di gara (ristorazione scolastica) con riferimento al Centro di cottura oggetto del presente appalto.
- aver svolto negli ultimi tre esercizi (2011, 2012 e 2013) presso i sotto indicati committenti, servizi di ristorazione scolastica;

Descrizione servizio Ente Periodo Importo contrattuale (Iva esclusa) N.° pasti somministrati

H. dichiara di aver adempiuto agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (art. 17 comma 1 lettera a) "valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28" che in caso di aggiudicazione sarà prodotto all'Amministrazione appaltante; **I.** nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006: dichiara i consorziati per i quali il consorzio concorre, i quali in caso di aggiudicazione eseguiranno l'appalto e che essi non partecipano alla gara in nessun'altra forma; (in alternativa) dichiara che il consorzio non concorre alla gara per alcuna consorziata intendendo eseguire direttamente il servizio con la propria organizzazione di impresa.

J. di aver preso conoscenza dei luoghi e locali ove deve essere eseguito l'appalto, della esatta collocazione delle scuole, della viabilità di accesso e di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta che sta per fare; di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi, compresi gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo in cui deve essere prestato il servizio;

K. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare, nel Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;

L. dichiara di applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi territoriali vigenti, applicabili al servizio in appalto, in vigore nel luogo in cui si svolge il servizio e per il tempo di durata del contratto, nonché di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;

M. dichiara di obbligarsi a rispettare nell'espletamento del servizio gli adempimenti in materia di sicurezza e di assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori;

N. dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad espletare il servizio a regola d'arte e con professionalità, applicando tutte le disposizioni previste nel Capitolato speciale d'appalto e le eventuali migliori condizioni proposte nell'offerta, allo scopo di raggiungere il massimo livello qualitativo possibile;

O. di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e di iniziare il servizio anche in pendenza di stipula del contratto;

P. dichiara che nei limiti indicati del Disciplinare di gara: intende subappaltare le seguenti parti del servizio ovvero non intende subappaltare alcuna parte del servizio(non è ammesso il sub appalto);

Q. dichiara di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione del servizio, la polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro prevista all'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto, valida per tutta la durata dell'appalto e di presentarla in sede di stipulazione del contratto o - in ogni caso - di trasmetterla alla stazione appaltante prima dell'inizio del servizio;

R. di essere a conoscenza degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in

materia di normativa antimafia” e che la ditta concorrente ottempererà a tali obblighi nel caso risulti affidataria;

S. ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79, commi 5, 5-bis e 5-ter del D.Lgs. n. 163/2006, indica il domicilio elettivo, il numero di fax, l'indirizzo e-mail e (se esistente) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata "PEC". Il concorrente autorizza espressamente l'utilizzo del fax in ordine alle predette comunicazioni. (per i raggruppamenti temporanei di imprese riportare i riferimenti di un'impresa facente parte del raggruppamento al quale fare riferimento per le suddette comunicazioni).

Inoltre ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o GEIE di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 comma 1 lett. d) e) ed f), da costituirsi o già costituito la predetta dichiarazione dovrà essere presentata da tutte le imprese componenti il raggruppamento o consorzio. In caso di consorzio tra società cooperative, consorzio tra imprese artigiane e consorzio stabile di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 la predetta dichiarazione dovrà essere presentata oltre che dal consorzio medesimo anche dall'impresa consorziata per la quale il consorzio ha dichiarato di concorrere e che eseguirà il servizio in caso di aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, di cui all'art. 34, comma I, lettere d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio e le corrispondenti parti del servizio che dovranno essere eseguite da ciascuna impresa.

All'Istanza – Dichiarazione di cui al modello allegato n. 1 dovranno essere allegati:

nel caso di Raggruppamento temporaneo cui all'art. 34 comma 1 lett. d) D.Lgs. n. 163/2006, già formalmente costituito:

- mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio, in copia conforme all'originale;
- la procura relativa al mandato premesso conferita al legale rappresentante della medesima mandataria, in copia conforme all'originale; è peraltro ammessa la presentazione di mandato e procura in un unico atto.

nel caso di Consorzi o GEIE cui all'art. 34 comma 1 lett. e) ed f) D.Lgs. n. 163/2006, già formalmente costituiti:

- atto costitutivo del Consorzio, in copia conforme all'originale;
- deliberazione o altro atto dell'organo competente indicante l'impresa con funzioni di capogruppo e le imprese consorziate, qualora non indicato nell'atto costitutivo.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati sub 1, 1.a, 1.b. al Disciplinare di gara. Nel caso in cui la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla gara sia sottoscritta da un procuratore del Legale Rappresentante della ditta concorrente, deve essere trasmessa copia conforme all'originale della relativa procura.

All'istanza e/o dichiarazioni dovrà essere allegato, a pena di esclusione, fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

1.2) Avvalimento: in caso di avvalimento il concorrente dovrà inserire nella busta "A - Documentazione" a pena di esclusione la seguente documentazione:

- a) dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (redatta preferibilmente in conformità al modello allegato n. 2 al presente Disciplinare);
- b) dichiarazione sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore (in quest'ultimo caso dovrà essere allegata copia autentica della procura) dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, corredata di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (redatta preferibilmente in conformità al modello allegato n. 3 al presente Disciplinare);

- **d)** dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante o procuratore (vedi precedente punto b) dell'impresa ausiliaria, con la quale la stessa si impegna verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per l'intera durata dell'appalto tutte le risorse necessarie per la realizzazione del servizio di cui è carente il concorrente (redatta preferibilmente in conformità al modello allegato n. 3 al presente Disciplinare);
- **e)** dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante o procuratore (vedi precedente punto b) dell'impresa ausiliaria, attestante che la stessa non risulta ausiliaria di altre imprese concorrenti e non partecipa alla gara in proprio o in forma associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 (redatta preferibilmente in conformità al modello allegato n. 3 al presente Disciplinare);
- **f)** originale o copia autentica del contratto di avvalimento con cui l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse e a fornire i requisiti per tutta la durata dell'appalto; Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

1.3) Cauzione provvisoria nell'importo pari a € 3660,00 corrispondente al 2% dell'importo presunto dell'appalto a garanzia degli impegni assunti con la presentazione dell'offerta suddetta e precisamente la mancata sottoscrizione del contratto di affidamento per cause imputabili alla ditta stessa. Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 75 comma 1 e 4 e art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiore a quello stabilito nel presente Disciplinare, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara. Tale cauzione per la ditta aggiudicataria viene svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione viene restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

- polizza assicurativa prestata da società assicuratrice all'uopo abilitata ai sensi della L. n. 348/1982 o da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolga in via prevalente o esclusiva attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro;

- fideiussione bancaria da prestarsi da parte di Istituto di credito all'uopo abilitato ai sensi del DPR 635/1956. Nel caso di cauzione a mezzo contanti o titoli di stato dovrà altresì essere presentata oltre alla quietanza attestante il versamento, pena l'esclusione, una dichiarazione di un Istituto bancario autorizzato o di un intermediario finanziario o di una compagnia assicurativa contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

La cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari, dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data fissata per la scadenza della gara e cioè dal 19.08.2014 (non dalla data di emissione della cauzione Consiglio di Stato, Sez. V, 14/05/2001, n. 2645 – Consiglio di Stato, Sez. VI, 11/12/2001, n. 6211) e dovrà prevedere espressamente: - l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 C.C.; - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C. Dovrà altresì contenere, pena l'esclusione, l'impegno del fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, a favore della stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 nel caso in cui gli operatori economici concorrenti siano in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 : 2008, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000

e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000 con riferimento alla tipologia del servizio oggetto di appalto. Per poter presentare la cauzione provvisoria nell'importo dimezzato, l'impresa deve allegare copia conforme del certificato di qualità in corso di validità alla data di scadenza del "Termine di presentazione offerte" con riportata dicitura circa il possesso di idoneo requisito di qualità. Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) f) del D.Lgs. n. 163/2006 la riduzione del valore della cauzione provvisoria è accordata qualora il possesso della suddetta certificazione del sistema di qualità sia comprovata in capo a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità della "prova scritta" prevista, per le polizze assicurative, dall'art. 1888 c.c. E' necessario produrre una copia cartacea sottoscritta in originale dal garante. Qualora il contratto di assicurazione sia stato perfezionato "a distanza" ai sensi del Regolamento ISVAP n. 34 del 19.03.2010 dovrà comunque essere prodotta la copia cartacea sottoscritta in originale. Qualora il contratto di assicurazione a distanza sia stato formato come documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata o firma digitale, dovrà essere comunque prodotta copia cartacea della polizza e tutti gli estremi informatici atti a consentire la verifica dell'autenticità del documento e della firma apposta. Qualora le verifiche diano esito negativo il documento sarà considerato come non prodotto con conseguente esclusione del concorrente dalla gara. In merito al requisito posto in capo agli intermediari finanziari si ricorda che gli stessi, come sopra prescritto, devono essere non solo iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, ma anche essere autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Infatti, il possesso dell'autorizzazione ministeriale è un requisito espressamente posto dall'art. 75, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), D.Lgs. 163/2006 non ancora costituiti: la cauzione provvisoria dovrà, pena l'esclusione, essere intestata a nome di ciascuna delle imprese componenti il raggruppamento o il consorzio (è necessario che nell'intestazione della garanzia fideiussoria siano singolarmente menzionate le denominazioni di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio. Non saranno, pertanto, sufficienti le firme e i timbri delle imprese apposte nella garanzia fideiussoria). (C.d.S. Adunanza Plenaria 4.10.2005 n. 8).

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari già formalmente costituiti sarà sufficiente l'intestazione della cauzione a nome della sola impresa designata capogruppo che agisce in nome e per conto proprio e delle mandanti. In caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 la cauzione dovrà essere intestata al consorzio costituito.

1.4) Idonee dichiarazioni, in originale, di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 con specifico riferimento alla gara di cui al presente Disciplinare, attestanti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio oggetto dell'appalto (nel caso di raggruppamento di impresa da parte di ciascuna impresa componente il raggruppamento);

1.5) Contributo di € 20,00 (euroventi/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in esecuzione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 secondo le modalità indicate nella deliberazione dell'Autorità del 21.12.2011 ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura (CIG 581533349A) alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

A) on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" raggiungibile dalla home

page sul sito web dell'Autorità www.avcp.it. e seguire le istruzioni a video; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare, all'offerta. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione".

B) pagamento in contanti muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita delle rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". In tale caso all'offerta dovrà essere allegato scontrino rilasciato in originale dal punto vendita.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 001030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti il versamento sarà unico.

1.6) Modello GAP debitamente compilato e sottoscritto (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti va compilata una scheda per ogni impresa partecipante).

La mancanza della documentazione di cui ai punti 1.1, 1.3, 1.4, 1.5, in caso di avvalimento quella di cui al punto 1.2, comporterà l'esclusione dalla gara.

2. BUSTA "B -OFFERTA TECNICA" La busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della Ditta o Ragione Sociale, la dicitura "B - Offerta Tecnica" e contenere una Dichiarazione sostitutiva redatta in carta semplice ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, redatta preferibilmente in conformità al modello allegato n. 4 al presente Disciplinare, senza apportare alcuna variazione al contenuto sostanziale dello stesso, sottoscritta con firma per esteso ed in maniera leggibile dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente, relativa a:

Presenza operativa nel campo della ristorazione collettiva: anni di esperienza maturata nel settore della ristorazione.

Presenza di un programma specifico per ognuna della seguenti funzioni: responsabili, cuochi, addetti alla somministrazione con indicazione delle ore di corso che si andranno a svolgere nel corso dell'appalto;

7) Descrizione esauriente dei cicli di lavorazione seguiti, delle aree dedicate alle varie fasi del ciclo produttivo, corredata di elenco delle attrezzature utilizzate nella produzione e confezionamento dei pasti nel Centro di cottura e piantine dettagliate dei locali del Centro cottura (descrizione non oggettiva ai fini di gara)

Programma di emergenza che la ditta si impegna ad adottare con indicazione di sedi alternative;

9) Tipologia dei contenitori per le varie pietanze utilizzati

10) Utilizzo di prodotti DOP, IGP o STG, ulteriori rispetto a quelli previsti in Capitolato speciale d'appalto specificando il prodotto e la frequenza su 4 settimane;

11) Utilizzo di prodotti km 0 specificando il prodotto e la frequenza su 4 settimane;

12) Certificazione di Sistema di Qualità ulteriori rispetto a quelle richieste per l'accesso alla gara, conformi a norme europee in corso di validità rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa europea e riferite esclusivamente al Centro cottura, da allegare in copia;

13) Iniziative di coinvolgimento dell'utente e progetti di educazione alimentare;

14) Proposte gestionali e/o organizzative migliorative rispetto al servizio mensa.

La dichiarazione tecnica ed i relativi allegati devono illustrare in forma chiara e sintetica le caratteristiche e la qualità del servizio offerto ed oggetto dell'appalto con riferimento agli elementi assunti per la valutazione di cui all'art. 14 del presente Disciplinare.

Alla dichiarazione tecnica dovranno essere allegati: - - Curricula sommario del personale impiegato presso il Centro di Cottura;

In caso di indicazione di eventuale centro cottura e/o sito produttivo e cucina supplementare, adeguato alle esigenze, planimetria dei locali, con identificazione e descrizione dettagliata dei singoli locali presenti;

- Copia delle certificazioni di qualità;

- Schede tecniche dei contenitori utilizzati;

- Quant'altro ritenuto necessario ad una adeguata valutazione dell'offerta sotto il profilo tecnico e secondo i criteri di aggiudicazione indicati (schede tecniche, certificati, elaborati grafici, elenco e schede tecniche sui fornitori, ecc)

La documentazione richiesta in allegato deve essere prodotta pena la non attribuzione dei relativi punteggi.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o GEIE di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 comma 1 lett. d) e) ed f), non ancora costituito, la predetta dichiarazione dovrà, pena l'esclusione, essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici componenti il raggruppamento o consorzio. Se l'offerta è presentata da imprese temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari già costituiti, essa dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa mandataria.

3. BUSTA "C-OFFERTA ECONOMICA"

La busta, chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (pena l'esclusione), dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della Ditta o Ragione Sociale, la seguente dicitura "C - Offerta economica". Si precisa comunque che la mancanza dell'indicazione del mittente sulla busta dell'offerta non può essere considerata causa di esclusione dalla gara, purché si possa identificare il nominativo della Ditta dalla documentazione contenuta nel plico esterno e pertanto prima dell'apertura della busta. L'offerta che dovrà essere redatta senza abrasioni o correzioni di sorta, su carta resa legale, redatta preferibilmente in conformità al modello allegato n. 5 al presente Disciplinare, dovrà (pena l'esclusione) essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente. Se l'offerta è presentata da raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006, non ancora costituiti, essa, (pena l'esclusione), dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa, contenere l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese componenti il raggruppamento o il consorzio, da indicarsi specificatamente, qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e dovrà altresì contenere l'impegno che le medesime imprese si uniformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e non modificheranno successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE. Se l'offerta è presentata da imprese temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari già costituiti, essa dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa mandataria. L'offerta economica andrà formulata come prezzo unitario pasto (IVA esclusa) in cifre e in lettere con specificata la percentuale di ribasso, in cifre e in lettere.

Il prezzo offerto dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore al prezzo unitario del pasto posto a base di gara:

Pasto Prezzo a base d'asta Scuola Infanzia, e scuola elementare ed insegnanti € 3,80 + iva di cui gli oneri per la sicurezza derivanti dal DUVRI, non soggetti a ribasso d'asta, sono pari ad Euro 0,02

Nell'offerta deve inoltre essere evidenziato il costo complessivo dell'appalto, esclusi gli oneri per la sicurezza derivanti dal DUVRI. L'offerta non deve prevedere più di due decimali. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello in lettere; in caso di

discordanza tra il valore assoluto del singolo pasto ed il corrispondente ribasso in percentuale sarà ritenuto valido il valore assoluto. Nell'offerta economica, ai fini della valutazione della congruità della stessa, ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà anche essere indicata, in percentuale, la composizione del prezzo scorporata in:

costo del personale; • costo per la sicurezza specifico connesso con la propria attività, ovverossia relativo all'elaborazione e all'attuazione all'interno dell'impresa del Documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

1. costo delle derrate alimentari;
2. costo materiali di consumo (tovaglie, detersivi, stoviglie, ecc.);
3. costi generali, comprese le spese amministrative e tutto quanto non previsto nelle altre voci;
4. utile di gestione.

17. Modalità di espletamento della gara: L'apertura delle offerte avrà inizio nella seduta pubblica del 20.08.2013 alle ore 15.30 presso la sede comunale di San Mango d'Aquino. Alle sedute pubbliche potrà assistere un incaricato per ciascuna ditta partecipante alla gara. A tali sedute sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i legali rappresentanti dei concorrenti ed i soggetti appositamente delegati dagli stessi legali rappresentanti, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

La Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 in seduta pubblica procederà ai seguenti adempimenti:

esame dei plichi pervenuti per verificarne la regolarità formale;

apertura della busta "**A - Documentazione Amministrativa**" per verificarne la regolarità e completezza ai fini dell'ammissione alla gara;

verificare che i consorziati per i quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo escludere sia il consorzio che il consorziato;

verificare che non ci siano concorrenti raggruppati o consorziati che abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero che abbiano partecipato alla gara in forma individuale;

consultare il Casellario Informatico presso l'Autorità per la Vigilanza per individuare eventuali operatori economici nei cui confronti sussistono cause di esclusione. Nel rispetto di tutti i concorrenti, in base a quanto disposto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del medesimo Decreto, la Commissione potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati. La Commissione si riserva la facoltà di assegnare a tal fine il termine perentorio di tre giorni lavorativi entro cui le imprese offerenti dovranno far pervenire i completamenti o chiarimenti richiesti. Si procederà invece alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o irregolarità non sanabili. Una volta terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa e formulato l'elenco provvisorio dei concorrenti ammessi alla procedura di gara, sempre in seduta pubblica si procederà ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 al sorteggio di un numero di offerenti, non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, a cui verrà richiesto di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima inviata a mezzo telefax, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa indicati al precedente art. 11 e precisamente:

idonea documentazione attestante la proprietà o la disponibilità ad altro titolo dei locali adibiti a Centro di Cottura oggetto del presente appalto, il possesso di autorizzazione sanitaria in corso di validità (ex art. 2 L. n. 283/1962) o dell'attestato di Registrazione sanitaria rilasciata dall'autorità sanitaria competente a norma della D.G.R.V. 3710/2007 e s.m.i., applicazione dell'autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. ;

certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008 per il servizio oggetto di gara (ristorazione scolastica) con riferimento al Centro di cottura oggetto del presente appalto in originale o in copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e ss. del DPR n. 445/2000;

• certificazioni rilasciate dai destinatari dei servizi attestanti i relativi importi contrattuali (Iva esclusa) e le date di esecuzione dei servizi stessi certificati o le attestazioni rilasciate e vistate dagli Enti concedenti, pubblici o privati, presso i quali l'impresa ha svolto servizi nel settore oggetto di gara, con indicazione dei periodi di affidamento e degli importi riferiti agli incassi netti dell'impresa, che accertino un fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi contabilmente chiusi **(2011-2012-2013) non inferiore ad €183.000 IVA esclusa** ; . Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui sopra, si procederà nei confronti del concorrente all'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006: esclusione del concorrente dalla gara, escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei termini e modalità di cui alla Determinazione dell'Autorità medesima n. 1 del 10.01.2008. La disposizione non si applica ai concorrenti se questi rientrano nella definizione di piccola e media impresa ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L. n. 180/2011. Al termine della valutazione della documentazione di cui sopra, la Commissione comunicherà in seconda seduta pubblica, la cui data e luogo verranno tempestivamente comunicati alle ditte ammesse, l'esito della medesima valutazione in ordine al possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi disponendo l'ammissione o l'esclusione dei concorrenti sorteggiati e procederà nella medesima seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti l'Offerta Tecnica, solamente per le ditte ammesse, e alla verifica della regolarità dei documenti ivi contenuti. Successivamente procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi secondo i parametri indicati nell'art. 14 del presente Disciplinare. Infine la Commissione, in seduta pubblica, renderà noti i punteggi assegnati alle offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti l'Offerta Economica, alla verifica se le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi ed alla conseguente loro esclusione, e alla lettura dell'offerta economica di ciascun concorrente procedendo all'attribuzione dei punteggi secondo il sistema di calcolo di cui all'art. 14 del presente Disciplinare. In caso di offerte anormalmente basse, si applicherà quanto previsto agli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006. Ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 la Commissione procederà alla valutazione della congruità delle offerte;

La Commissione in tale caso sospenderà la seduta di gara al fine di attivare il sub procedimento di verifica delle offerte anomale e richiederà all'offerente le giustificazioni eventualmente necessarie ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima. Le giustificazioni potranno vertere sugli elementi elencati all'art. 87 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 ovvero su altri indicati dalla Commissione. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge né in relazione agli oneri della sicurezza. La richiesta di giustificazioni sarà formulata per iscritto. All'offerente verrà assegnato un termine perentorio non inferiore a 15 giorni per presentare per iscritto le giustificazioni richieste. La Commissione esaminerà le giustificazioni pervenute e potrà richiedere per iscritto, ove ritenuti necessari, ulteriori chiarimenti assegnando un termine non inferiore a cinque giorni lavorativi. Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa la Commissione convoca l'offerente con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. Se l'offerente non si presenterà alla data di convocazione stabilita, la Commissione prescinderà dalla sua audizione. La Commissione sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e qualora dovesse escluderla procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive offerte fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In successiva seduta pubblica si procederà a comunicare l'esito della procedura di verifica di cui al punto precedente eseguita secondo quanto previsto dall'art. 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e calcolerà, per ciascun concorrente, il punteggio complessivo, pari alla somma di quello riportato per l'offerta tecnica e quello relativo all'offerta economica; seguirà la stesura della graduatoria delle offerte in ordine decrescente. L'aggiudicazione provvisoria dell'appalto avverrà a favore del concorrente la cui offerta avrà prodotto il punteggio complessivamente più alto risultato congruo a seguito della verifica della congruità. Le date delle sedute pubbliche successive alla prima saranno

comunicate preventivamente a mezzo fax ai concorrenti ammessi. Di tutte le operazioni suddette verrà redatto apposito verbale.

18. Disposizioni generali 1. Il presente appalto rientra nei servizi di cui all'all. II B del D.Lgs. n. 163/2006 e pertanto non si applicano tutte le disposizioni del suddetto decreto, ma solo quelle contenute agli artt. 65 e 68 e quelle espressamente richiamate dal presente Disciplinare e dagli altri documenti di gara.

2. E' esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio fissato dal bando di gara. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Tali plichi non verranno aperti.

3. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto né è ammessa la presentazione di offerta sostitutiva o aggiuntiva a quella presentata.

4. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio oggetto del presente appalto.

5. Non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere ai sensi dell'art. 283 del DPR n. 207/2010. In caso di discordanza tra il valore assoluto del singolo pasto ed il corrispondente ribasso in percentuale sarà ritenuto valido il valore assoluto.

6. In caso di parità di punteggio, si procederà all'aggiudicazione a favore della migliore offerta economica e in caso di ulteriore parità si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali sia presente ovvero nessuno dei presenti aderisca all'invito della Commissione di formulare un'offerta economica migliorativa, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

7. L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida, non anomala ai sensi di legge e ritenuta congrua per la Stazione appaltante.

8. Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso presenti delle irregolarità sostanziali, salva la facoltà di chiedere ai concorrenti di integrare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e/o della documentazione medesime, nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 38 a 45 del D.Lgs. n. 163/2006. Tale facoltà non opera per le prescrizioni previste a pena di esclusione, previste dal Codice dei Contratti, dal relativo regolamento attuativo (DPR n. 207/2010), e da altre disposizioni di legge vigenti o quando ciò si traduca in violazione del principio di uguaglianza dei concorrenti. Saranno altrimenti escluse le offerte le cui dichiarazioni sostitutive siano incomplete in ordine all'attestazione dei requisiti generali, economico – finanziari e tecnico – professionali di cui all'art. 11 del presente Disciplinare, non siano debitamente sottoscritte da tutti gli obbligati e accompagnate da copia del relativo documento di riconoscimento.

9. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo verrà regolarizzata ai sensi del D.P.R. 30.12.1982 n. 955 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di esonero o di assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, dovrà essere indicata la specifica norma che autorizza il predetto trattamento fiscale.

10. I modelli allegati sono predisposti al fine di semplificare la redazione delle dichiarazioni richieste dal presente disciplinare. Nel caso emergessero incongruenze tra quanto in essi riportato e quanto stabilito nel bando di gara e/o disciplinare, farà fede quanto riportato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

11. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare il "fax" o, eventualmente, l'indirizzo di posta elettronica certificata "PEC" (al numero e/o indirizzo indicato/i nell'Istanza - Dichiarazione) e/o il mezzo postale nelle comunicazioni con i soggetti concorrenti.

12. La stazione appaltante provvederà ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79, commi 5, 5-bis e 5ter del D.Lgs. n. 163/2006, ai soggetti e nei termini previsti dalla citata disposizione. In caso

di raggruppamenti temporanei d'impresa o di consorzi ordinari non già formalmente costituiti, ogni comunicazione inerente il presente appalto verrà inoltrata all'impresa designata quale capogruppo.

13. Le risultanze della gara saranno pubblicate sul profilo di cui al punto 1) e sui siti informatici di cui all'art. 66, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 con le modalità ivi previste.

2 La Stazione appaltante sino alla formale determinazione di aggiudicazione dell'appalto si riserva la facoltà di annullare a proprio insindacabile giudizio la gara di cui all'oggetto o di non aggiudicare la gara nel caso venga meno l'interesse pubblico al servizio. Si riserva la facoltà di applicare l'art. 81 comma 3 del D.lgs. 163/06, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

15. Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data della gara, di sospendere la seduta di gara o di aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo (fatta eccezione per quella di valutazione delle offerte economiche) dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano far valere alcuna pretesa al riguardo.

16. In materia di accesso agli atti di gara, ai sensi dell'art. 13 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e per gli effetti dell'art. 79 comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, l'offerente indica le parti dell'offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali motivandolo espressamente. L'individuazione deve essere precisa e cioè occorre indicare espressamente quali parti della propria offerta siano meritevoli di tutela della riservatezza e deve essere motivata e comprovata. Con la presente disposizione di gara si intende assolto l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del D.P.R. 184/2006 e con la sopraindicata specificazione da parte del Concorrente si intende esercitata la facoltà di cui all'art. 3 comma 2 del D.P.R. 184/2006.

17. Ai sensi dell'art. 241 comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria e pertanto è escluso il ricorso all'arbitrato.

18. In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione per grave inadempimento saranno interpellati i soggetti collocati in graduatoria. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha presentato la migliore offerta escluso l'aggiudicatario originario fino al quinto migliore offerente in sede di gara. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara dal soggetto progressivamente interpellato

19. Ulteriori cause di esclusione dalla gara: costituiscono causa di esclusione dalla gara: incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta: la mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta e/o l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara o sul quale non sia apposta l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e non risulti debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al fine di garantirne l'integrità;

difetto di sottoscrizione: la mancata sottoscrizione dell'offerta da parte del titolare o del legale rappresentante dell'impresa concorrente o da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà; in caso di costituendo raggruppamento, la mancata sottoscrizione dell'offerta da parte del titolare o del legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente o da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà;

non integrità del plico contenente l'offerta: il plico contenente l'offerta deve essere integro e non riportare lesioni che permettono di verificarne il contenuto. L'eventuale non integrità del plico contenente l'offerta costituisce causa di esclusione dalla gara;

altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte: il plico generale ed il plico contenente l'offerta economica devono essere sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli chiusi dal concorrente, a pena di esclusione. La chiusura tramite sigillatura dei plichi deve comunque consistere in una modalità di chiusura ermetica, che assicuri l'integrità del plico e ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;

in tutti i casi di violazione di norme del codice dei contratti, del suo regolamento di attuazione e di altre norme in ordine ai requisiti di partecipazione per i quali sia previsto espressamente l'esclusione.

20. Aggiudicazione. Le fasi di affidamento e stipula del contratto sono disciplinate dagli artt. 11, 12, e 79 del D.Lgs. n. 163/2006. La presentazione dell'offerta vincolerà l'impresa a decorrere dalla data di scadenza della gara per 180 gg., mentre l'Ente appaltante risulta obbligato solo con l'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con mediante provvedimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Città di Roncade dopo che saranno state compiute le verifiche delle dichiarazioni prodotte in sede di gara e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare. Le dichiarazioni rese in gara in merito al possesso dei requisiti richiesti nel presente Disciplinare saranno verificate in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria. La richiesta di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, sarà inoltrata all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora non compreso fra i concorrenti sorteggiati e nel caso essi non forniscano entro dieci giorni dalla data della medesima richiesta inviata a mezzo telefax, la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si procederà all'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006. La disposizione di cui sopra non si applica al concorrente che segue in graduatoria se questi rientra nella definizione di piccola e media impresa ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L. n. 180/2011.

La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi determineranno l'annullamento dell'aggiudicazione in via provvisoria e l'incameramento della cauzione provvisoria. In caso di false dichiarazioni oltre che alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per falso, si procederà alla segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006 per l'applicazione delle misure sanzionatorie previste e per l'inserimento nel Casellario Informatico per falsa dichiarazione con la conseguente esclusione della Ditta da tutte le gare pubbliche fino ad un anno. La mancata costituzione della cauzione definitiva, la mancata presentazione di copia della polizza RCT e della comunicazione contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, ed attivi, su cui l'impresa intende ricevere i pagamenti nonché, allo stesso tempo, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (art. 3, commi 1 e 7, L. 136/2010 e s.m.i. – Piano straordinario contro le mafie) comporteranno altresì la decadenza dall'aggiudicazione definitiva. Nei casi suddetti l'Ente appaltante si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria. Entro i termini di validità dell'offerta economica, pari a 180 gg dalla data di scadenza per la presentazione, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto. La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale del servizio oggetto di appalto. Nel caso in cui l'Ente appaltante dovesse avere la necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale. L'avvio del servizio potrà aversi in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006, sotto riserva di legge e in pendenza della stipula del contratto, dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, previa costituzione della cauzione definitiva, presentazione di copia della polizza RCT e della comunicazione contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, purché sia trascorso il termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal comma 10 bis del medesimo articolo.

21. Stipula del contratto. Il contratto sarà stipulato entro sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e decorsi 35 giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11 comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, comunque, nel rispetto dei termini previsti dal comma 9 del medesimo art. 11; le spese di bollo, contrattuali, inerenti e conseguenti, tassa di registro compresa, sono a carico dell'aggiudicatario. All'atto della stipula del contratto la Ditta dovrà accettare per iscritto le clausole contenute nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato d'appalto, riconducibili alle tipologie di cui all'art. 1341 e 1342 C.C. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e,

comunque prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e la comunicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e degli addetti all'Antincendio e Primo soccorso. Contestualmente alla stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà firmare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e il verbale di cooperazione e coordinamento, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel predetto documento unico preventivo di valutazione dei rischi di interferenze. Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula senza alcuna valida

giustificazione, l'Ente appaltante lo dichiarerà decaduto, incamererà la cauzione provvisoria ed aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Saranno a carico della ditta inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dall'Ente appaltante.

22. Trattamento dei dati personali. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla gara. L'accesso agli atti di gara sarà consentito secondo le modalità previste dall'art. 79 comma 5-quater del D. Lgs. 163/2006. In particolare, i dati trasmessi saranno coperti da riservatezza fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte; al termine della procedura, i dati saranno conservati e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia; fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica circa la veridicità di quanto dichiarato. Si rinvia agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003 in tema di riservatezza dei dati.

23. Disposizioni finali. Per quanto non riportato nel presente Disciplinare si fa esplicito rinvio al testo integrale del Capitolato speciale d'appalto. Ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 163/2006, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, relative al presente Disciplinare di gara. La giurisdizione esclusiva si estende alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative. I termini di presentazione del ricorso sono disciplinati dall'articolo 245 quinquies del D. Lgs. n. 163/2006.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è: Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria.

san mango d'aquino, 9.7.2014

IL responsabile del procedimento

All. sub 1:Modello Istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva

All. sub 1.a:Modello Dichiarazione sostitutiva amministratori in carica

All. sub 1.b:Modello Dichiarazione sostitutiva soggetti cessati dalla carica

All. sub 2:Modello Dichiarazione avvalimento (Impresa concorrente)

All. sub 3:Modello Dichiarazione avvalimento (Impresa ausiliaria)

All. sub 4:Modello Offerta Tecnica

All.sub 5:Modello Offerta economica

All.sub 6:Modello GAP

All sub 7-**lista menu settimanale approvata dall'ASL il 26.9.2013 prot. 2520 SIAN**